



La dottoressa Maria Vittoria Micioni di Bonaventura, assegnista di ricerca Unicam nell’ambito del Progetto Futuro in Ricerca (FIRB 2012) sotto la supervisione del Dr. Carlo Cifani, è risultata vincitrice di uno dei cinque “Premi SIF (Società Italiana di Farmacologia) – Farindustria per Ricerche Farmacologiche”, riservati a ricercatori dell’accademia ed altri istituti di ricerca, per l’anno 2013. Il “Premio SIF – Farindustria” è un prestigioso riconoscimento scientifico istituito nel 2000 e volto ad intensificare la ricerca scientifica e rafforzare il legame tra Università ed Imprese.

---

La dott.ssa Micioni, da diversi anni nel laboratorio della Sezione di Farmacologia della Scuola Unicam di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute, si occupa di studi sui disordini alimentari ed obesità che rappresentano sicuramente un problema per la salute pubblica, innanzitutto perché potenzialmente incidono sulla salute emotiva e fisica, hanno un tasso di mortalità rilevante e, di non minor importanza, rappresentano un costo molto elevato per la società. La formazione della ricercatrice Unicam è stata arricchita da periodi di attività di ricerca all’estero presso l’Università di Zurigo e l’Università di Greifswald in Germania. Gli studi, condotti dalla dott.ssa Micioni in collaborazione con l’azienda farmaceutica GlaxoSmithKline e pubblicati sulla rivista Neuropsychopharmacology, hanno mostrato per la prima volta il ruolo importante del recettore 1 dell’Orexina (OX1R) nel controllo degli episodi di binge eating (abbuffate compulsive di cibo palatabile). Questi risultati suggeriscono che l’OX1R possa rappresentare un nuovo interessante target farmacologico per il trattamento del binge eating e di altri disturbi del comportamento alimentare associati ad una componente compulsiva verso il cibo stesso.

“Sono veramente orgogliosa di essere tra i vincitori di questo importante premio – ha sottolineato la dott.ssa Micioni – ed il riconoscimento del lavoro svolto finora non può che trasmettermi l’entusiasmo necessario per continuare a studiare bersagli farmacologici per questi tipi di disordini”.

Il Premio, dell’importo di 10.000 euro, verrà consegnato a Torino, nel corso del Congresso della Società Italiana di Farmacologia, il prossimo 25 ottobre, presso l’Aula Magna del Centro Congressi “Il Lingotto”.